SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

OECI COMPREHENSIVE Cancer Centre

Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

GESTIONE DELLE PEDICULOSI IN AMBITO FAMIGLIARE

La presenza di pidocchi può manifestarsi con:

- prurito al cuoio capelluto (non sempre presente);
- riscontro di lendini (uova) visibili ad occhio nudo, biancastre, di forma allungata e fissate ai capelli dai quali si staccano con "molta difficoltà";
- riscontro di pidocchio adulto, lungo 2-4 mm di colore grigiastro e attaccato alla base del capello o libero.



COSA FARE SE SONO PRESENTI I PIDOCCHI O UOVA SUL CAPO

- Recarsi dal proprio medico per la conferma diagnostica.
- Mettere in atto tutte le misure di prevenzione del contagio di tutti i famigliari e di tutti quelli che hanno avuto contatti con il soggetto infestato.
- Avvertire immediatamente la scuola e/o la comunità frequentata per poter attivare un efficace controllo da parte dei genitori sui propri figli.



TRATTAMENTO DEL CAPO

Usare prodotti che contengono PIRETRINA SINERGIZZATA o PERMETRINA all'1%. Risultano più efficaci le mousse, i gel, le emulsioni e le lozioni pertanto si sconsiglia l'uso degli shampoo.

In caso di recidive il trattamento di seconda scelta è il MALATHION (da utilizzare preferibilmente in bambini di età superiore ai sei anni).

Per facilitare il distacco delle uova dal fusto è preferibile sciacquare con una soluzione di 100 ml (circa un bicchiere) di aceto in 1 litro di acqua; per una migliore efficacia tamponare i capelli con la stessa soluzione dopo il risciacquo per 15-30 minuti.

In tutti i soggetti infestati va fatta **la rimozione manuale** delle uova o lendini, nel seguente modo**:**

Dividendo i capelli bagnati e puliti in piccole ciocche.

Pettinando le singole ciocche con un pettine a denti stretti (preferibilmente di metallo) partendo dal cuoio capelluto fino alle punte e poi dalle punte alla radice (il balsamo può aiutare lo scorrimento del pettine).

Pulendo frequentemente il pettine durante questa operazione.

Sfilando con le dita le uova rimaste o tagliando il singolo capello se le uova non si staccano facilmente.

Questa procedura va fatta fino a quando non si vedono più lendini.

Il bambino può tornare a scuola dopo l'avvio di un idoneo trattamento disinfestante, verificando sempre l'assenza di lendini.

PREVENZIONE DELLE REINFEZIONI IN AMBITO FAMIGLIARE

- Lavare in lavatrice (60°) o a secco gli indumenti e la biancheria del letto utilizzati nelle 48 ore precedenti dal soggetto infestato.
- riporre tutti gli oggetti che non possono essere lavati in buste di plastica per 2 settimane.
- Lavare i pettini e le spazzole con acqua calda (a 60°) saponata.
- Aspirare divani, tappeti e seggiolini per auto.

COME SI PUÒ EVITARE IL CONTAGIO?

- Spiegando ai propri figli di non scambiare gli oggetti personali (cappelli, sciarpe, pettini).
- Legando i capelli lunghi (code, trecce).
- Lavando i capelli ai bambini 2 volte alla settimana con un normale shampoo.
- Controllando settimanalmente i capelli dei propri figli, anche asintomatici ed in assenza di casi di pediculosi (il controllo va fatto in condizioni di buona illuminazione e con la lente di ingrandimento).
- Segnalando all'insegnante la probabile infestazione.

In caso di sospetta infestazione da pidocchi è raccomandato il controllo presso il proprio medico curante per l'eventuale conferma diagnostica